



!!! CUORE ROSSOBLU!!!

Domenica

25 Gennaio 2026

Numero 4



Avola - Aquedolcese

Nulla è perduto...



Sopra: Modica - Calcio Avola 1949 1-0
i ragazzi sotto il settore ospiti

**SCARICA O LEGGI LA
VERSIONE DIGITALE**



FRANCESCO TESTA

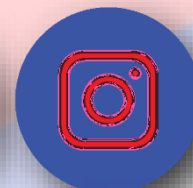
I rossoblù ripartono dal Di Pasquale e dalla San Fratello Acquedolcese: la presentazione degli avversari

Smaltite le scorie della sconfitta rimediata in quel di Modica, la compagine avolese proverà ancora una volta a ripartire dal pubblico amico del Di Pasquale, dove oggi arriva la San Fratello Acquedolcese.

L'unione fa la forza - Nata nel 2005 con l'obiettivo portare in alto il nome di San Fratello, piccolo centro abitato aggrappato alle alture dei Nebrodi, l'A.S.D. San Fratello ha a lungo militato nei campionati di Seconda e Prima categoria con alterne vicende. Il salto di qualità è arrivato nel 2022, con l'approdo in Promozione, ma decisiva è stata anche e soprattutto la fusione con la Roccaacquedolcese, erede dello storico blasone un tempo appartenente all'Acquedolcese. La nascita della Polisportiva San Fratello Acquedolcese, avvenuta nel 2024, ha quindi dato nuova linfa al progetto, permettendo sin da subito grandi numeri: il salto in Eccellenza - arrivato dopo un avvincente duello col Messana - è stato la ciliegina sulla torta. Una rosa giovanissima - Non sembra essere nata sotto una buona stella l'attuale stagione.

La società nebroida ha deciso di puntare sulla linea verde - e non a caso l'attuale rosa è composta in gran parte da atleti nati dopo il 2003 - ma i primi tre punti sono arrivati solo dopo sei turni di campionato e diverse, cocenti sconfitte. Sconfitte fortunatamente intervallate da qualche discreta soddisfazione: la compagine messinese è infatti riuscita a fermare sul pari le ben più quotate Niscemi, Messina e Vittoria, e alla prima di ritorno è riuscita ad annichire il Mazzarone.

La situazione attuale - Vestono attualmente la casacca biancoverde il roccioso difensore Davide Caracò - che con Messina, Biancavilla e Città di Sant'Agata ha calcato i campi della Serie D - e Francesco Russo, ex di quel di Vittoria che nella stagione 2023-2024 riuscì a conquistare il primato del girone D di Promozione a scapito dei rossoblù guidati da Attilio Sirugo. Forte di quindici punti, la Polisportiva San Fratello Acquedolcese occupa attualmente il dodicesimo piazzamento della graduatoria, in condominio con Giarre e Rosmarino: l'obiettivo è il raggiungimento di una salvezza che avrebbe in tutto e per tutto il sapore dell'impresa.



Oggi intervistiamo...

Giuseppe Angelica D.G. Calcio Avola



LUCA NIGRO

Angelica: “Vogliamo consolidare il secondo posto, siamo pronti ad arrivare fino in fondo. Avola per me non é solo calcio, é appartenenza”
 Il direttore genarle Giuseppe Angelica è diventato nel corso del tempo uno dei cardini del club rossoblu, una di quelle figure fondamentali della quotidianità societaria. Siracusano, ex attaccante di ruolo con esperienze anche in C2, appese le scarpette al chiodo sette anni addietro, inizia la carriera da direttore sportivo a Floridia per poi trasferirsi al Real Siracusa Belvedere dove centra al primo anno la promozione in Eccellenza. Poi Canicattini due stagioni, intervallate da un breve ritorno al Real Siracusa, e infine Avola. Qui, viene ingaggiato da direttore sportivo in Promozione, per poi accettare la carica di direttore generale dall’inizio di questa stagione. Con lui abbiamo discusso sui prossimi e immediati obiettivi della squadra di mister Attilio Sirugo. **Direttore, sabato scorso è arrivata la sconfitta a Modica. Il primo posto sembra ormai definito, quindi adesso l’obiettivo è consolidare la seconda posizione. Come ha reagito la squadra dopo questo risultato non positivo?** “La partita di Modica era uno scontro diretto per il vertice della classifica. Sapevamo che non sarebbe stata una gara semplice, ma ce la siamo giocata alla grande. È arrivata la sconfitta contro una squadra più completa, costruita per vincere e che ha investito tanto. Ma non dobbiamo abbatterci, adesso il nostro obiettivo è chiaro: consolidare il secondo posto facendo più vittorie possibili da qui alla fine del campionato. Abbiamo già affrontato due scontri diretti importanti, Messina e Modica. Oggi affronteremo l’Acquedolcese, sarà un’altra partita complicata, come del resto tutte quelle che verranno.

A questo punto della stagione ogni squadra lotta per qualcosa: salvezza, playoff o vertice. Nessuno regalerà nulla. La squadra sta bene. Dopo due giorni di stop forzato per l’avvento del Ciclone Harry, abbiamo ripreso ad allenarci regolarmente. Nonostante qualche infortunio (Ruiz, Ricca e Ramella ndr) il gruppo è compatto e motivato. Troveremo le soluzioni giuste per affrontare al meglio la prossima gara e portare a casa tre punti per noi fondamentali”.

“I punti conquistati all’andata ci consentono di restare agganciati alla seconda posizione insieme alla Messina, a un solo punto dal Vittoria, altra squadra costruita per vincere.

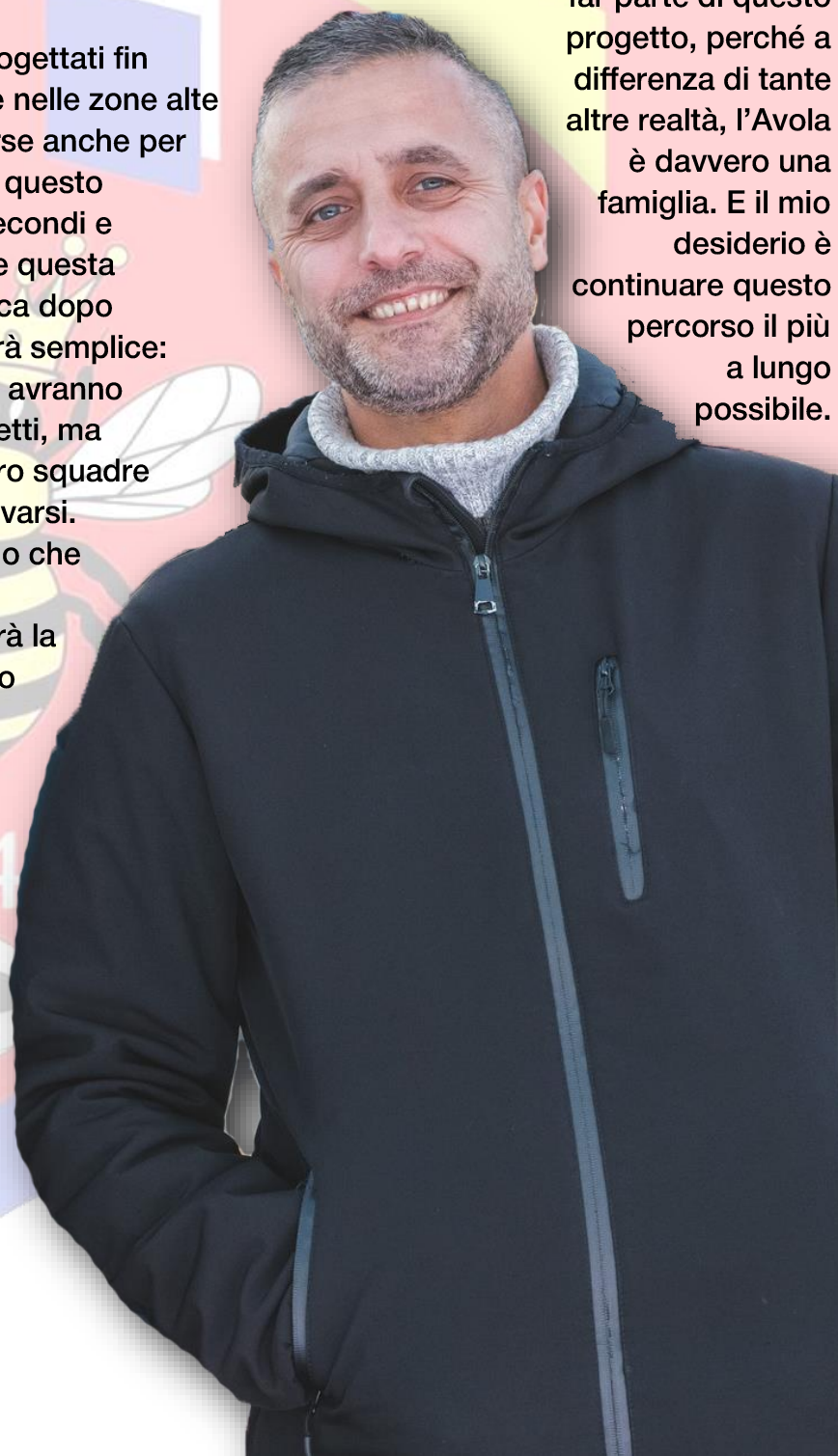
Noi siamo stati progettati fin dall’inizio per stare nelle zone alte della classifica, forse anche per qualcosa in più. In questo momento siamo secondi e vogliamo difendere questa posizione domenica dopo domenica. Non sarà semplice: Messina e Vittoria avranno ancora scontri diretti, ma anche partite contro squadre che lottano per salvarsi. Il Vittoria, per quello che sta dimostrando, difficilmente mollerà la presa. Noi dovremo essere bravi a difenderci e a mantenere il secondo posto che ci permetterebbe di disputare i playoff regionali in casa. La squadra è pronta ad arrivare fino in fondo.

C’è un progetto solido, diverso dagli ultimi due anni, con una crescita importante a livello societario e di organizzazione.. Poi, come sempre, sarà il campo a parlare. Ma siamo pronti e all’altezza di giocarci le nostre chance”.

Sei ormai al terzo anno ad Avola. Come ti trovi con la città e con la tifoseria?

“Questo è il mio terzo anno ad Avola e l’ho già detto più volte: per me questa città è diventata una seconda casa, mi sento in famiglia. Spesso trascorro più tempo con la squadra, con la società e con i tifosi che a casa mia, e proprio per questo si è creato un legame speciale e forte con tutto l’ambiente. La tifoseria è parte integrante del nostro percorso, ci sostiene sempre e ci fa sentire la responsabilità di rappresentare questi colori nel modo giusto. Qui non si parla solo di calcio, ma di appartenenza.

Sono felicissimo di far parte di questo progetto, perché a differenza di tante altre realtà, l’Avola è davvero una famiglia. E il mio desiderio è continuare questo percorso il più a lungo possibile.



Attilio Sirugo tecnico calcio Avola 1949



OTTAVIO GINTOLI

Mister torniamo a casa contro l'Acquedolcese dopo la partita contro il Modica. Hai detto ai tuoi ragazzi "zero rimpianti" prima di entrare in campo a Modica, ma forse qualche rimpianto ci è rimasto, no?

«Non avere rimpianti a fine gara è stato il filo conduttore della settimana. Questo è stato il mio intento, e quello dello staff: far capire ai ragazzi che certi palcoscenici si guadagnano con sacrifici ed emozioni, e che sarebbe stato un peccato perdere la sensazione di giocare questa partita facendosi sopraffare dall'ansia. Da questo punto di vista, i ragazzi mi hanno soddisfatto: hanno messo in campo tutto ciò che era nelle nostre corde. Si sono visti principi chiari, buone idee, buon palleggio e ottime fasi sia difensive che offensive.

Questo ci ha permesso di giocare alla pari contro una squadra che, a detta di tutti, è destinata a vincere il campionato. Secondo me il risultato non ha pienamente rispecchiato quanto visto in campo, ma il calcio è fatto di episodi, spesso decisi da un dettaglio.

Siamo consapevoli di questo e lavoriamo per migliorare continuamente. Alla fine, sono certo che gli episodi si compenseranno».

Chiudiamo questo capitolo e ci tuffiamo in un match difficile: che partita sarà contro i messinesi?

«Torniamo in casa, tra le mura amiche, per affrontare un'altra partita difficile contro una squadra che si trova al confine della zona play-out e cercherà punti per risalire in classifica. Sarà una sfida impegnativa, in cui dovremo riproporre l'intensità e la qualità viste domenica scorsa».

L'affetto dei tifosi è sempre importante, adesso più che mai...

«Ne approfitto per ringraziare i tifosi. Anche se in pochi sabato a Modica ci hanno riempito d'orgoglio. Loro rappresentano un vero valore aggiunto: stanno vicino ai ragazzi, li accompagnano in ogni prestazione, e questo si sente in campo, alimentando l'adrenalina della partita».



La parola ai nostri sostenitori

Stefano Tiralongo

Redazione

Oggi siamo in compagnia di Stefano Tiralongo, assiduo sostenitore dell'Avola calcio.

Cos'è per te l'Avola Calcio 1949?

Per me l'Avola Calcio è una forte passione che nasce da dentro che unisce l'amore per il calcio con l'amore per la propria Città è un miscuglio di emozioni che vanno oltre il gioco in sé.

Cosa ti porta ad essere sempre presente in ogni partita sia in casa che in trasferta?

Io sono ormai anni che seguo la squadra assiduamente, da 2 anni a questa parte sono abbonato e sono sempre stato presente in ogni partita sia in casa che in trasferta insieme ad altri amici con la mia stessa passione perché riteniamo fondamentale sostenere i nostri ragazzi anche oltre le mura amiche, chi ama questi colori non guarda né i risultati in campo e nemmeno i chilometri.

Cosa ti auguri per il futuro dell'Avola Calcio? Io spero che questa squadra insieme alla società a mister Sirugo e tutto lo staff continui sempre a crescere come stanno già facendo da quando è iniziato il nuovo progetto, mi auguro che il tifo avolese possa crescere sempre di

più dimostrando il proprio amore per questa maglia al di là dei risultati sportivi. Perché Avola merita di avere una grande squadra che ci rappresenta nel calcio che conta.



LAST Matches

Football Club Vittoria	3-0	Nebros
Leonfortese	1-1	Rosmarino
Leonzio 1909	3-1	Mellini
Messana 1966	3-2	Mellini
Modica	1-0	Calcio Avola 1949
Polisportiva Gioiosa	3-3	Atl Ct 1994 Viagrande
Polisportiva SF Acquadolcese	1-1	Giarre
Sport Club Palazzolo	0-5	Mazzarrone
Sport Club Palazzolo	0-5	Mazzarrone

TODAY'S Schedule

Atl Ct 1994 Viagrande	-	Sport Club Palazzolo
Calcio Avola 1949	-	Polisportiva SF Acquadolcese
Giarre	-	Polisportiva Gioiosa
Mazzarrone	-	Leonzio
Mellini	-	Leonfortese
Nebros	-	Messana 1966
Niscemi Football Club	-	Football Club Vittoria
Rosmarino	-	Modica
Rosmarino	-	Modica

CLASSIFICA Eccellenza B

Modica	49	Mazzarrone	26
Calcio Avola 1949	38	Mellini	19
Messana 1966	38	Nebros	17
Football Club Vittoria	37	Mellini	17
Atl Ct 1994 Viagrande	31	Polisportiva SF Acquadolcese	15
Leonzio	29	Giarre	15
Mazzarrone	26	Rosmarino	15
Niscemi Football Club	25	Sport Club Palazzolo	12
Polisportiva Gioiosa	24	Leonfortese	9

Intervista a Michele Cataldi Tecnico della Polisportiva Aquedolcese



OTTAVIO GINTOLI

Bentrovato mister, benvenuto sulle nostre pagine e grazie per aver accettato questa intervista. Che partita sarà Avola-Acquadolcese?

«Se guardiamo la classifica, sulla carta è una sfida impari. Noi stiamo lottando per tirarci fuori e cerchiamo di ottenere risultati in qualsiasi partita per risalire la classifica. Contro c'è una squadra forte e attrezzata come l'Avola, che attraverso il bel gioco cerca sempre il risultato. Per noi sarà una partita difficile, ma vogliamo cercare il risultato ovunque. Proveremo a mettere in difficoltà i nostri avversari disputando una grande partita».

Come sta la sua squadra e che giudizio dà alla prima parte del campionato disputata fino ad adesso?

«Sono arrivato da poco e molti giocatori importanti sono andati via. Stiamo bene, ma è chiaro che un gruppo molto giovane, come il nostro, può passare facilmente da momenti positivi ad altri più difficili. Non dobbiamo perdere equilibrio né esaltarci. Siamo consapevoli che il percorso non sarà facile: il livello del campionato è alto, sia nelle zone di vertice sia in quelle basse della classifica.

Stiamo lavorando bene per raggiungere i nostri obiettivi. È un campionato molto bello, ma anche difficilissimo, soprattutto nel contrastare le squadre che stanno nelle posizioni di vertice. In basso, invece, ci sono tante squadre racchiuse in pochi punti: non c'è nulla di scontato. Ogni squadra può creare difficoltà a qualsiasi avversaria, indipendentemente dalla posizione in classifica».

In generale, un commento su questo campionato: chi sta deludendo le aspettative e chi, invece, è andato ben oltre?

«È un campionato molto livellato. Una squadra che arriva a 15 vittorie dimostra grande continuità ed è difficile da contrastare. L'Avola, che cerca il risultato attraverso il gioco, secondo me rappresenta una sorpresa positiva. La Leonzio sta facendo bene e lotta per i playoff, mentre mi aspettavo qualcosa in più dal Viagrande, considerando l'organico a disposizione. È un bel campionato, dove nulla è scontato e fino alla fine può davvero succedere di tutto».

Punto e virgola
CARTOLERIA



Michele Cataldi
Tecnico della Polisportiva Aquedolcese